

**L'INTERVENTO
 OSPIZI DI GENOVA
 REGIONE E ASL
 AUMENTINO I CONTROLLI**

FERRUCCIO FAZIO

Il Ministero della Salute sta seguendo con attenzione il caso delle case per anziani di Genova, perché il benessere degli anziani è una delle priorità della politica sanitaria del nostro Paese. E lo sarà sempre di più nel futuro. Oggi i cittadini sopra i 65 anni sono il 20% della popolazione, ma diventeranno il 35% nel 2050. E poiché le persone sopra i 65 anni hanno il 50% di probabilità di sviluppare due o più malattie croniche, si capisce facilmente come il “problema” degli anziani sia una delle grandi sfide della sanità del futuro.

Per questo dobbiamo impegnarci tutti per creare un sistema sanitario sempre più “accogliente” per gli anziani che debbono essere curati sempre più sul territorio e possibilmente in casa attraverso l’assistenza domiciliare e quando necessario, attraverso il ricovero in case della salute e ricovero e centri di riabilitazione, riducendo al minimo indispensabile e solo nei casi acuti i ricoveri in ospedale.

La qualità delle case di ricovero e riabilitazione diventa dunque fondamentale ed è necessario che le convenzioni delle singole strutture con le Asl e le Regioni vengano controllate e rispettate. Se ci sono state deficienze nei controlli a Genova debbono essere rimosse e prendo atto che l’Assessore Montaldo abbia ora assunto l’impegno di avviare dei controlli straordinari nei prossimi tre mesi.

Ringrazio i carabinieri dei Nas, che sono corpo di polizia sanitaria e giudiziaria, che sono prontamente intervenuti con atteggiamento persuasivo e non repressivo, per sanare le situazioni di maggiore emergenza e faccio appello alla Regione e alle Asl affinché siano aumentate le ispezioni ordinarie che debbono verificare la qualità delle case di ricovero.

è ministro della Salute.

